

IVG

Finale: aquila impallinata soccorsa dall'Enpa

di **Redazione**

20 Ottobre 2011 - 14:29



Finale. Una rarissima aquila minore ferita ad un'ala è stata soccorsa dai volontari della Protezione animale, su segnalazione degli studenti dell'istituto alberghiero di Finale Ligure. Il volatile è stato sottoposto alle prime cure presso un veterinario specializzato che, sulla base delle radiografie, ha accertato la frattura scomposta del metacarpo sinistro, procurata da numerosi pallini da caccia che l'hanno raggiunto anche in altre parti del corpo.

“Qualcuno, cacciatore o bracconiere, gli ha quindi deliberatamente sparato, essendo impossibile confonderlo con una delle tante specie di poveri animali cacciabili; e non è la prima volta che rapaci vengono impallinati in zona, come recentemente accaduto a due poiane” scrive l'Enpa.

“L'aquila è stata steccata e fasciata e tra due settimane, verrà nuovamente radiografata per vedere come si è saldato l'osso e se sarà necessario operarla; stava migrando verso l'Africa, se il suo splendido volo non fosse stato fermato, come sta accadendo in questi giorni a migliaia di animali, a causa di una caccia sfrenata” prosegue l'Enpa.

Quest'anno sono oltre 1.400 gli animali selvatici feriti, nidiacei e in difficoltà soccorsi e

curati dai volontari dell'Enpa, in convenzione con la Provincia di Savona, che è titolare per legge degli interventi.

“Purtroppo, per il crescente numero di soggetti ricoverati, le spese vive sostenute dall'associazione superano ormai di decine di migliaia di euro il contributo elargito da Palazzo Nervi; mentre i parchi regionali (Beigua, Bergeggi, Gallinara, Piana Crixia, Ceriale e Millesimo), che hanno il compito dei soccorsi sui rispettivi territori, continuano ad ignorare l'attività che i volontari Enpa svolgono in loro assenza” conclude la Protezione animali.